



ALLEGATO A

**RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DEGLI INTERVENTI
PER LA SUA VALORIZZAZIONE**

Premessa:

La Comunità Montana del Monte Amiata, nella sua originaria denominazione, dalla sua prima costituzione nel 1973 comprendeva:

in provincia di Grosseto i comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano;

in provincia di Siena i comuni di Abbadia San salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio e Radicofani

A seguito della divisione per province ai sensi della L. 142/90, avvenuta nell'anno 1994, la Comunità Montana Amiata Grossetano comprendeva i comuni della provincia di Grosseto sopra elencati ed il Comune di Cinigiano (il cui ingresso è avveniva successivamente) conservava conservato un ampio patrimonio derivante appunto dalla divisione con la Comunità Montana Amiata Senese ed incrementato con l'acquisto di una consistente compravendita dall'Ex Indeni di terreni in Castell'Azzara ed in parte in Santa Fiora.

L'Unione dei Comuni

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 211 del 01.12.2011 veniva decretata l'estinzione della Comunità Montana Amiata Grossetano allo spirare del 31 dicembre 2011 e si prende atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi;

Con lo stesso provvedimento si prende atto che alla data del 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art. 15, comma 8, della Legge Regionale 26 giugno 2008, n. 37 e si conclude il procedimento di trasformazione della Comunità Montana in Unione di Comuni, operativa dal 01.01.2012 con subentro di quest'ultima in tutti i rapporti attivi e passivi già instaurati dalla Comunità Montana;

In forza di tale Decreto tutto il patrimonio immobiliare veniva volturato dalla Comunità Montana Amiata Grossetana a Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana C.F. P.IVA 01499380531.

La proprietà

Le aree di proprietà più consistenti sono individuate:



- in Castell’Azzara terreni ex-Indeni ove si affiancano i terreni demaniali della Regione Toscana in gestione a questo Ente;
- in Santa Fiora sempre terreni ex-Indeni;
- in Arcidosso ed in particolare nell’area Monte Labbro in relazione allo specifico progetto Life, tali terreni sono adiacenti al Parco Faunistico del Monte Amiata di proprietà del Comune di Arcidosso ed in gestione a questo Ente con convenzione Regionale.

L’Unione dei Comuni gestisce inoltre un’ampia proprietà Regionale in Loc. M.Aquilaia di Arcidosso, in Loc. San Martino di Cinigiano e Monte Penna in Castell’Azzara.

Il patrimonio immobiliare dell’Unione dei Comuni comprende inoltre vari fabbricati.

Alcuni sono piccoli annessi situati nei terreni sopra indicati e per lo più sono in condizioni di degrado.

I fabbricati di maggior rilievo sono i seguenti:

Porzione d’immobile ex Colonia in Arcidosso, sede istituzionale dell’Ente;

Appartamento di civile abitazione in Arcidosso recentemente ristrutturato da destinare ad erogazione servizi al cittadino.

Porzione di edificio sita in Castel Del Piano ed impiegato come sede INPS ;

Immobilie in Roccalbegna Fraz. Santa Caterina destinato ad ambulatorio;

Edificio storico adibito a “Casa Museo” in Monticello Amiata – Cinigiano

Rudere denominato Molino del Mengone in Arcidosso – da recuperare e destinare a centro della biodiversità per scopi didattici-ambientali come previsti da specifico progetto del Comune di Arcidosso.

Fabbricati ex-allevamento suini in loc. Amamofoli - Comune di Seggiano. Per tale complesso è previsto un progetto di recupero e valorizzazione finalizzato all’ ampliamento della collezione d’arte contemporanea “Giardino di Daniel Spoerri”.

Immobilie Ex-giurisdavidici in Loc. Monte Labbro, a servizio del Parco Faunistico e per il quale è stato redatto un progetto di demolizione e ricostruzione dell’edificio per la realizzazione di un Centro di Ricerca e Foresteria sul Monte Labbro . Progetto in attesa di finanziamento;

Infine fanno parte del patrimonio immobiliare, vari terreni che costituiscono sedi stradali, ed altre opere infrastrutturali che dovranno essere oggetto di trasferimento alle specifiche partite catastali quali strade ecc.

Alienazioni avvenute:

A seguito dei precedenti atti di valorizzazione, che la presente nella sostanza conferma sono state alienate le seguenti particelle:

Comune di Santa Fiora:

Fg. 21 part 456

Fg 21 part 457



Patrimonio Attuale

Il patrimonio attuale è dettagliato nei seguenti allegati:

Allegato 1 – Fabbricati

Allegato 2 - Terreni

Allegato 3 - Terreni interessati da infrastrutture

I fabbricati hanno già tutti uno specifico utilizzo o comunque obiettivi di utilizzazione pubblica.

I terreni, tanto quelli in proprietà che quelli in gestione, sono per lo più destinati alla selvicoltura agronomica e dotati di Piani di Gestione Forestale e valorizzazione. I Piani Economici conciliano le esigenze economico-produttive tendenti alla resa della massa legnosa con le esigenze di mantenimento degli equilibri ecologici, geologici, turistici e ambientali. I terreni non boscati sono oggetto di recupero e miglioramento ambientale su specifici progetti a finanziamento Regionale e/o Comunitario ed i cui lavori sono poi realizzati anche in amministrazione diretta.

Proposte:

dall'esame in cartografia dei terreni in proprietà, si rileva che varie particelle restano isolate dal contesto della proprietà, per cui sono di difficile utilizzazione e di governo, si ritiene di dover ricorrere alla vendita o quanto meno, ove possibile alla permuta per accorpamento della proprietà.

Tali terreni sono dettagliati nell'allegato 4.

Obbiettivi:

Dalle alienazioni, ancorché di difficile attuazione dato il sistema congiunturale che avvolge il Paese, sarebbe auspicabile, tra altro, giungere all'accorpamento di varie porzioni di terreno che coronano l'edificio ex-Colonia sede Istituzionale dell'Ente, appunto per l'indubbia valorizzazione che si concretizzerebbe, al minimo, per la soluzione di continuità della proprietà e poi per la possibilità di realizzare strutture di pubblica utilità come previste dallo strumento urbanistico. Il tutto per quanto già programmato con Delibera Consiliare n. 20 del 15/07/2010.

Normativa eventualmente preclusiva all'obbiettivo:

La "Legge di stabilità 2013" approvata il 24 Dicembre 2012, n. 228, ha integrato con l'art. 1, comma 138, la'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in L. 15 luglio 2011, n. 111 con norme relative all'acquisto di immobili da parte delle Pubbliche Amministrazioni comprese nell'elenco ISTA di cui alla L. 196/2009, elenco nel quale sono inclusi comuni, unioni di comuni, province e regioni, con cui, tra altro, disporre quanto segue:



- comma 1-quater: per l'anno 2013 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico della P.A., individuate dall'Istat ai sensi della L. 196/2009, non possono acquistare immobili a titolo oneroso né stipulare contratti di locazione passiva;
- comma 1-sexies: sono fatte salve dalle disposizioni recate dal comma 1-quater le operazioni d'acquisto previste in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali, amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona in conformità al quinto comma dell'art. 119 della Costituzione e finanziati con risorse aggiuntive ai sensi del D.Lgs 31 maggio 2011, n. 88

Arcidosso li 17/04/2013

*Il Responsabile Servizio VIII
(Geom. Stefano Puppola)*



SISTEMA DI QUALITA' ENTE
CERTIFICATO ISO 14001

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, loc. San Lorenzo -58031 Arcidosso GR
Codice Fiscale e Partita IVA 01499380531 Tel. 0564/9695111 Fax. 0564/967093
Web: www.uc-amiata.gr.it e-mail: info@cm-amiata.gr.it PEC unione.amiata.gr@postacert.toscana.it